



# Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 - 25024 Leno (BS)  
Tel +39-030906539 - 0309038588 - Fax +39-0309038061  
info@capirola.com - bsis00900x@istruzione.it - bsis00900x@pec.istruzione.it

**Sezione Associata:** Via Caravaggio, 10 - 25016 Ghedi (BS)  
Tel +39-030901700 - 0309050031 - Fax +39-0309059077  
liceoghedi@capirola.com



**ANCIS**  
ISO 9001

Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

CIRC. N° 63			DESTINATARI			PUBBLICAZIONE	
			Docenti	Tutti		X	Albo (registri)
DATA: 14/10/19			Famiglie	Classe/i:		Atti	
				Studenti	Tutti (1 per classe)		Web
LENO X	GHEDI	N° pagine:	Personale Ata	Classe/i:		Sigla emittente:AA/fc	
OGGETTO:			Alunni con BES e PDP: ulteriori chiarimenti				

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che non usufruiscono delle tutele previste dalla Legge n. 104/1992 *con succ. mod. e int.* (disabili) e della legge n. 170/2010 *con succ. mod. e int.* (alunni con DSA) rientrano nella categoria "residuale" definita "BES di terzo tipo", al cui interno appartengono soggetti con bisogni educativi molto diversificati tra loro.

Infatti, in base alla Direttiva MIUR (D.M. 27/12/2012), in relazione agli studenti con BES, si evidenzia che "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

## Il Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con BES terzo tipo.

La predisposizione del PDP per gli studenti con BES non certificati o con certificazioni che non rientrano nei casi previsti dalla legge 104/92 (disabilità) o dalle legge 170/2010 (DSA), è a **totale discrezione del Consiglio di classe.**

Il MIUR con la nota 2563/2013 riconosce massima autonomia di giudizio ai docenti che hanno il compito di stabilire autonomamente gli strumenti e le strategie di intervento che meglio rispondono alle esigenze dello studente.

Nella nota sopraindicata il MIUR chiarisce che: "soltanto quando i Consigli di classe siano concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti, in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o nel caso di difficoltà non meglio specificate, questo potrà indurre all'adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di un PDP. Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma

*individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche”.*

Il Consiglio di classe è, quindi, autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo **cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.**

Per questi studenti, quindi, sulla base delle decisioni assunte in sede di Consiglio di classe, è possibile predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'obiettivo di attuare interventi didattici ed educativi con modalità funzionali alle esigenze e caratteristiche dello studente, con la finalità di raggiungere gli obiettivi prefissati per ogni disciplina.

Si ricorda che il modello d'Istituto previsto per il PDP, da compilare a cura del Coordinatore per il Consiglio di Classe ove sia presente uno di tali alunni, è reperibile nell'*Area BES* della sezione *Docenti* del sito del nostro Istituto.

Non vi è una scadenza fissata per la compilazione del PDP, tuttavia, una volta predisposto, esso va osservato e soggetto ad eventuali revisioni in base al percorso dell'alunno coinvolto.

Si invitano, inoltre, i Coordinatori delle classi, ove siano presenti alunni con BES dalle tipologie sopra elencate, a consultare il fascicolo riservato ad essi dedicato, presente in segreteria alunni e relazionarne poi ai colleghi del Consiglio di Classe.

### **BES ed Esame di Stato**

In sede di esame di Stato per gli alunni con BES **non** sono previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti.

In base alla Direttiva 27/12/2012 del MIUR, l'uso **temporaneo** in corso d'anno di **dispense**, di **compensazioni** e di **flessibilità didattica** è **utile al fine di porre lo studente nelle condizioni di sostenere l'esame di Stato con le stesse modalità e i medesimi tempi degli studenti che non vivono condizioni di BES.**

Se l'uso degli strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PDP, viene consentito anche nello svolgimento dell'esame di Stato, **la stessa cosa non è prevista per le eventuali misure dispensative adottate in corso d'anno. L'uso di queste misure nel corso dell'anno scolastico deve essere temporaneo ed avere come unico obiettivo quello di mettere lo studente nella condizione di superare eventuali ritardi o difficoltà legate l'apprendimento.**

Come indicato nell'art.21 comma 6 dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato n.205/2019: *“Per altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di Classe, devono essere fornite dal medesimo organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato. In ogni caso, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti*

*compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.”*

Nella speranza di aver fornito gli opportuni chiarimenti, i referenti augurano a tutti buon lavoro e restando a disposizione per ogni ulteriore richiesta.

*I referenti BES*

*Roberta Tusi*

*Gennaro Graziano Spiezia*

*Linda Zambotti*

Il Dirigente scolastico  
Gianmarco Martelloni